

DMO PIEMONTE SCRL**Bilancio di esercizio al 31/12/2018**

Dati Anagrafici	
Sede in	TORINO
Codice Fiscale	09693360019
Numero Rea	TORINO1073697
P.I.	09693360019
Capitale Sociale Euro	200.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della Società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	REGIONE PIEMONTE
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della Società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2018

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	48.436	10.288
II - Immobilizzazioni materiali	12.035	16.768
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	60.471	27.056
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	809.346	1.368.099
Esigibili oltre l'esercizio successivo	8.000	8.000
Totale crediti	817.346	1.376.099
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	510.630	636.084
Totale attivo circolante (C)	1.327.976	2.012.183
D) RATEI E RISCONTI	81.060	3.241
TOTALE ATTIVO	1.469.507	2.042.480

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	200.000	200.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	5.817	5.785
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	12.144	12.144
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	27.042	26.445
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	988	628
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	245.991	245.002
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	87.500	66.500
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	410.389	422.505
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	654.907	1.149.978
Totale debiti	654.907	1.149.978
E) RATEI E RISCONTI	70.720	158.495
TOTALE PASSIVO	1.469.507	2.042.480

CONTO ECONOMICO

	31/12/2018	31/12/2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.512.340	1.197.247
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	98.975	922.443
Altri	513.083	473.339
Totale altri ricavi e proventi	612.058	1.395.782
Totale valore della produzione	2.124.398	2.593.029
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	60.804	36.197
7) per servizi	889.998	1.436.579
8) per godimento di beni di terzi	82.839	62.691
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	642.343	685.480
b) oneri sociali	219.949	242.205
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	52.174	55.122
c) Trattamento di fine rapporto	52.174	55.122
Totale costi per il personale	914.466	982.807
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	12.639	8.513
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.332	2.851
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.307	5.662
Totale ammortamenti e svalutazioni	12.639	8.513
12) Accantonamenti per rischi	21.000	14.000
14) Oneri diversi di gestione	123.231	49.003
Totale costi della produzione	2.104.977	2.589.790
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	19.421	3.239
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	62	13
Totale proventi diversi dai precedenti	62	13
Totale altri proventi finanziari	62	13
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	414	159
Totale interessi e altri oneri finanziari	414	159
17-bis) utili e perdite su cambi	0	-309
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-352	-455
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	19.069	2.784

20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	18.081	2.156
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	18.081	2.156
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	988	628

Nota Integrativa al Bilancio di esercizio al 31/12/2018 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis C.C.

PREMESSA

Il presente Bilancio, chiuso al 31/12/2018, sottoposto all'esame e alla approvazione dei soci, evidenzia un utile di esercizio pari a € 988 , dopo aver rilevato ammortamenti e svalutazioni per € 12.639 e imposte per € 18.081 .

Il Bilancio chiuso al 31/12/2018, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.C..

Il Bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente Nota Integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Attività svolte

La Società consortile a responsabilità limitata DMO Piemonte Scrl, operante nell'ambito del progetto "Piemonte Marketing" , nel rispetto dei principi dell'Unione Europea , nazionali e regionali in materia di in house, costituisce un'organizzazione comune per la produzione e la fornitura di servizi di interesse generale nell'ambito strategico della valorizzazione delle risorse turistiche e dei prodotti agroalimentari del territorio regionale anche in connessione con gli aspetti culturali, paesistici, ambientali, artigianali, agricoli e fieristici e a supporto di tutti i soggetti coinvolti nel settore, sia pubblici che privati.

In particolare, DMO Piemonte nell'interesse specifico degli Enti costituenti o partecipanti persegue lo scopo di:

- Valorizzare le risorse turistiche e le produzioni agroalimentari del Piemonte, al fine di favorire la loro trasformazione in prodotti turistici collocabili in modo concorrenziale sui mercati turistici nazionali e internazionali;
- Realizzare una gestione delle attività di promozione turistica e agroalimentare secondo criteri che consentano una ottimizzazione dell'uso delle risorse e un miglioramento dell'efficacia delle azioni di sostegno del turismo e del settore agroalimentare mediante una compartecipazione dei soggetti pubblici e privati interessati allo sviluppo dei settori citati;
- Agevolare, affiancando le strutture regionali, il raccordo con i territori per la programmazione di azioni di valorizzazione del Piemonte al fine di incrementare i flussi turistici regionali e partecipare alla definizione di obiettivi e azioni strategiche in tema di turismo.

DMO Piemonte svolge tali funzioni di promozione delle risorse turistiche e delle produzioni agroalimentari del Piemonte sia nei confronti della domanda italiana che estera e si occupa di analisi e consulenza di marketing per il turismo ed il settore agroalimentare ed è altresì strumento di concertazione e

coordinamento dell'attività di promozione turistica ed agroalimentare svolta dai soggetti pubblici e privati per favorirne interazione e strategie.

La Società persegue tali finalità svolgendo le seguenti attività, in via prevalente nei confronti e nell'interesse dei soci:

- a) Analizza i mercati per conoscere costantemente le attese, l'evoluzione e le necessità della clientela;
- b) Fornisce le informazioni sull'evoluzione della domanda e dei mercati e le indicazioni di marketing ai soggetti pubblici e privati che operano nel settore turistico ed agroalimentare, per consentire di elaborare i programmi in modo più mirato e di proporre prodotti turistici ed agroalimentari adeguati;
- c) Fornisce ai soggetti sopra indicati la consulenza per la definizione delle strategie e azioni di marketing e l'eventuale supporto tecnico-operativo per l'attuazione delle stesse;
- d) Informa il pubblico sulle risorse e sui prodotti turistici ed agroalimentari del Piemonte, coordinando la raccolta delle informazioni a livello regionale e assicurando la loro diffusione, mediante la realizzazione di materiale informativo e la predisposizione di strutture e sistemi di diffusione delle informazioni;
- e) Svolge un'attività di pubbliche relazioni curando i rapporti con le redazioni dei media nazionali ed internazionali;
- f) Realizza campagne di comunicazione per il grande pubblico su tematiche generali dell'offerta piemontese e per segmenti particolari di pubblico su attrattive di particolare rilevanza regionale, coinvolgendo gli operatori turistici;
- g) Assicura la promozione commerciale del prodotto turistico ed agroalimentare piemontese, mettendo in collegamento gli operatori locali con gli operatori nazionali e internazionali;
- h) conduce, in proprio o avvalendosi della collaborazione di soggetti terzi, operazioni di relazioni pubbliche e di informazione, soprattutto nei confronti della stampa nazionale ed internazionale e degli "opinion leaders";
- i) gestisce e coordina l'allestimento dei siti web dedicati alla cultura, al turismo e alle produzioni agroalimentari e la manutenzione del portale piemonte.italia.eu;
- l) svolge, su incarico della Regione Piemonte, attività di informazione sull'offerta turistica regionale e di coordinamento dei sistemi turistici;
- m) svolge ogni altra attività in campo turistico e agroalimentare funzionale al perseguimento delle proprie finalità.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Dal punto di vista gestionale, per una migliore analisi delle attività svolte nell'esercizio e delle prospettive future, si fa riferimento alla Relazione sull'attività, riportata in allegato.

Con riguardo alla governance societaria, si segnala che in data 27/03/2018 l'Amministratore Unico dott. Alberto Ansaldi ha rassegnato le dimissioni, accettando, su richiesta dell'assemblea del 06/04/2018, di rimanere in carica, in fase in regime di *prorogatio*, sino alla approvazione del bilancio 2017.

Prima pubblicazione del bando di selezione da parte della Regione Piemonte ed espletamento della procedura di valutazione delle candidature, in data 11/5/2018 l'assemblea dei soci che ha deliberato l'approvazione del bilancio 2017, su indicazione della Giunta Regionale, ha nominato quale Amministratore

Unico della Società l'avv. Mariagrazia Pellerino, con una durata in carica per tre esercizi.

Inoltre, in data 28/02/2018 il Direttore, dott.sa Maria Elena Rossi, ha rassegnato le proprie dimissioni con decorrenza 31/3/2018; previa pubblicazione del bando di selezione ed espletamento della procedura di valutazione delle candidature, è stata nominata Direttore in data 15/10/2018 la dott.ssa Luisa Piazza.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il Bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del Bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di Bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di Bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del Bilancio), alla produzione di reddito.

Il Bilancio è redatto in unità di Euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di Bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di Bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di Bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del Bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in cinque anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza. L'aliquota utilizzata è stata del 20%.

I marchi commerciali, provenienti dalla Società fusa IMA S.c.p.a., sono stati ammortizzati con un'aliquota del 5,56%, ritenendone l'orizzonte temporale di utilizzo pari a 18 anni.

Le migliorie sui beni di terzi, relative al fabbricato condotto in locazione, sono state ammortizzate in base alla durata del contratto.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso dell'Organo di Controllo, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta

imputazione.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- Altri beni:
 - ◆ Mobili e arredi: 12%
 - ◆ Macchine ufficio elettroniche: 20%
 - ◆ Telefoni cellulari : 20%/100% (se di valore unitario inferiore a 516 Euro)

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti positivi di reddito.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del

costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in Bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del Bilancio.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverteranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in Conto Economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di Bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del Bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del Bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del Bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a Conto Economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del Patrimonio Netto.

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della Nota Integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 60.471 (€ 27.056 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	78.875	83.337	0	162.212
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	68.587	66.569		135.156
Valore di bilancio	10.288	16.768	0	27.056
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	44.480	1.574	0	46.054
Ammortamento dell'esercizio	6.332	6.307		12.639
Totale variazioni	38.148	-4.733	0	33.415
Valore di fine esercizio				
Costo	123.355	84.911	0	208.266
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	74.919	72.876		147.795
Valore di bilancio	48.436	12.035	0	60.471

Gli incrementi di immobilizzazioni immateriali si riferiscono ad acquisizioni di software per l'impiantazione di un nuovo sistema di gestione aziendale : per Euro 18.800, per moduli già attivati nell'esercizio, rilevati nella voce Programmi software e sottoposti ad ammortamento , e per Euro 25.680 per acconti su moduli e sistemi in corso di realizzazione, rilevati tra le immobilizzazioni in corso.

Si segnala che le suddette acquisizioni sono state coperte da ricavi per attività istituzionali ottenuti dalla Regione Piemonte : stante la stretta correlazione e commisurazione dei ricavi con i costi di acquisizione sostenuti, ai sensi dell'OIC 24 punto 87, si è proceduto a rilevare detti ricavi a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dell'immobilizzazione immateriale, con il metodo indiretto; si sono dunque parzialmente rinviati agli esercizi successivi, corrispondentemente al valore residuo delle immobilizzazioni immateriali, tramite iscrizione di risconti passivi.

Operazioni di locazione finanziaria

Relativamente alle informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, punto 22 del Codice Civile, con riferimento agli effetti sul 'Patrimonio Netto' e sul 'risultato d'esercizio', si segnala che la Società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Si segnala che la società non ha partecipazioni in imprese controllate , collegate o altre imprese , e non ha altri titoli o strumenti derivati finanziari attivi.

Immobilizzazioni finanziarie - Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 817.346 (€ 1.376.099 nel precedente esercizio)

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	67.255	0	67.255	8.500	58.755
Verso controllanti	699.121	0	699.121	0	699.121
Crediti tributari	47.579	0	47.579		47.579
Verso altri	3.891	8.000	11.891	0	11.891
Totale	817.846	8.000	825.846	8.500	817.346

Si precisa che l'ammontare complessivo dei "Crediti Verso Controllanti" comprende i crediti commerciali per fatture emesse e per fatture da emettere nei confronti della Regione Piemonte, e deriva dalle attività svolte a favore della stessa in applicazione delle convenzioni in essere alla data di Bilancio.

La voce "Crediti Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo" è così composta:

- per imposte di cui ex DL 66/2014 € 372
- per IVA per acquisti in regime di split payment € 47.171
- per addizionali comunali e regionali € 36

La voce "Crediti verso altri" entro 12 mesi comprende anticipi a fornitori (€ 2.659), anticipi a dipendenti (€ 607) , crediti per INAIL (€ 339) e crediti diversi (€ 286).

I crediti verso altri oltre 12 mesi si riferiscono a depositi cauzionali su locazioni.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice Civile	di cui: F.do svalutazione ex art. 106 DPR 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2017	8.500	8.500	8.500
Utilizzo nell'esercizio	-	-	-
Accantonamento nell'esercizio	-	-	-
Saldo al 31/12/2018	8.500	8.500	8.500

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.000	56.755	58.755	58.755	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.224.488	-525.367	699.121	699.121	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	64.629	-17.050	47.579	47.579	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	84.982	-73.091	11.891	3.891	8.000	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.376.099	-558.753	817.346	809.346	8.000	0

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 510.630 (€ 636.084 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	635.091	-125.211	509.880
Denaro e altri valori in cassa	993	-243	750
Totale disponibilità liquide	636.084	-125.454	510.630

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 81.060 (€ 3241 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	77.544	77.544
Risconti attivi	3.241	275	3.516
Totale ratei e risconti attivi	3.241	77.819	81.060

Nella voce ratei attivi sono compresi ricavi per attività svolte a cavallo d'anno, per la quota di competenza 2018.

Oneri finanziari capitalizzati

Si segnala che non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del Codice Civile.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale, si segnala che non sono state eseguite 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 245.991 (€ 245.002 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	200.000	0	0
Riserva legale	5.785	0	32
Altre riserve			
Riserva straordinaria	12.144	0	0
Totale altre riserve	12.144	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	26.445	0	597
Utile (perdita) dell'esercizio	628	-628	0
Totale Patrimonio netto	245.002	-628	629

	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale		200.000
Riserva legale		5.817
Altre riserve		
Riserva straordinaria		12.144
Totale altre riserve		12.144
Utili (perdite) portati a nuovo		27.042
Utile (perdita) dell'esercizio	988	988
Totale Patrimonio netto	988	245.991

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del Patrimonio Netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	200.000	0	0
Riserva legale	5.696	0	89
Altre riserve			
Riserva straordinaria	12.144	0	0
Totale altre riserve	12.144	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	24.753	0	1.692
Utile (perdita) dell'esercizio	1.781	-1.781	0
Totale Patrimonio netto	244.374	-1.781	1.781

	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale		200.000
Riserva legale		5.785
Altre riserve		
Riserva straordinaria		12.144
Totale altre riserve		12.144
Utili (perdite) portati a nuovo		26.445
Utile (perdita) dell'esercizio	628	628
Totale Patrimonio netto	628	245.002

Disponibilità ed utilizzo delle voci di Patrimonio Netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del Patrimonio Netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono così desumibili dai prospetti sottostanti :

	Importo	Origine/ natura	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	200.000	capitale		0	0	0
Riserva legale	5.817	utili	A,B	5.817	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	12.144	utili	A,B,C	12.144	0	0
Totale altre riserve	12.144			12.144	0	0
Utili portati a nuovo	27.042	utili	A,B,C	27.042	0	0
Totale	245.003			45.003	0	0
Quota non distribuibile				5.817		
Residua quota distribuibile				39.186		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 87.500 (€ 66.500 nel precedente esercizio).

Il fondo accoglie oneri per i quali l'esistenza è certa o probabile, ma dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili con certezza l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La quantificazione del fondo è avvenuta in applicazione del principio di prudenza, ed in presenza di giustificazione economica della voce.

Il fondo per rischi e oneri al 31.12.2018 accoglie la stima del costo per riaddebito utenze relative ai locali utilizzati in comodato per gli anni 2008-2010 da parte della Regione Piemonte, nonché del riaddebito utenze telefoniche per l'anno 2018, la stima del costo per spese legali inerenti la gestione dei contenziosi in essere, e la stima del rischio di potenziali addebiti per sanzioni su tardivi versamenti IVA relativi alla disciplina dello split payment,

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	66.500	66.500
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	21.000	21.000
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	21.000	21.000
Valore di fine esercizio	0	0	0	87.500	87.500

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 410.389 (€ 422.505 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	422.505
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	52.174
Utilizzo nell'esercizio	-64.290
Altre variazioni	
Totale variazioni	-12.116
Valore di fine esercizio	410.389

L'accantonamento dell'esercizio accoglie la quota maturata nell'anno ai sensi delle disposizioni normative vigenti. I decrementi dell'esercizio si riferiscono al pagamento del TFR per dipendenti cessati, alla corresponsione di anticipi e al pagamento dell'imposta sostitutiva su rivalutazione.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 654.907 (€ 1.149.978 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	249	-8	241
Acconti	800	-800	0
Debiti verso fornitori	942.202	-482.317	459.885
Debiti verso controllanti	38.805	-2.821	35.984
Debiti tributari	68.155	-20.935	47.220
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	46.997	-859	46.138
Altri debiti	52.770	12.669	65.439
Totale	1.149.978	-495.071	654.907

I debiti verso controllanti accolgono i debiti relativi ai costi delle utenze riferite alla sede sociale occupata in precedenza, riaddebitati dalla Regione Piemonte comodante dei locali della Società.

La voce "Debiti Tributari" è così composta:

- per ritenute Irpef su lavoro dipendente € 29.198
- per ritenute Irpef su lavoro autonomo € 519
- per imposta sostitutiva Tfr € 281
- per IRES, a saldo al netto degli acconti versati, e delle ritenute subite € 1.987

- per IRAP a saldo, al netto degli acconti versati € 1.824
- per IVA € 13.411

La voce "Altri Debiti" è invece così composta:

- per ratei del personale per competenze maturate alla data di bilancio e relativi contributi € 55.269
- per debiti verso Cisalpina Tours € 5.311
- per debiti verso Ist. Giovanni Giolitti € 2.500
- per debiti diversi € 1.835
- per debiti per note spese € 524

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	249	-8	241	241	0	0
Acconti	800	-800	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	942.202	-482.317	459.885	459.885	0	0
Debiti verso controllanti	38.805	-2.821	35.984	35.984	0	0
Debiti tributari	68.155	-20.935	47.220	47.220	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	46.997	-859	46.138	46.138	0	0
Altri debiti	52.770	12.669	65.439	65.439	0	0
Totale debiti	1.149.978	-495.071	654.907	654.907	0	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Ammontare
Debiti di durata residua superiore a cinque anni	0
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti assistiti da ipoteche	0
Debiti assistiti da pegni	0
Debiti assistiti da privilegi speciali	0
Totale debiti assistiti da garanzie reali	0
Debiti non assistiti da garanzie reali	654.907
Totale	654.907

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Il saldo dei debiti non comprende operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

Finanziamenti effettuati dai soci

Relativamente alle informazioni di cui all'art. 2427, punto 19-bis del Codice Civile, si segnala che non stati effettuati finanziamenti dai soci della Società.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 200.468 (€ 132.825 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	158.495	-87.745	70.720
Totale ratei e risconti passivi	158.495	-87.745	70.720

I risconti passivi si riferiscono a quote di ricavi di competenza di esercizi successivi ; tra essi è compreso un ammontare di Euro 40.720 , relativo alla quota di ricavi rinviati al futuro in relazione alla residua vita utile delle immobilizzazioni immateriali delle quali costituiscono copertura , ai sensi dell' OIC 24 punto 87 e di cui al commento della voce Immobilizzazioni Immateriali.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

L'andamento della gestione nell'esercizio 2018 è commentato nella Relazione sull'attività, riportata in allegato.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono iscritti nel " Valore della Produzione" del Conto Economico per complessivi € 1.512.340 (€ 1.197.247 nel precedente esercizio).

I suddetti ricavi derivano:

- a) dalle attività svolte a favore della Regione Piemonte, in attuazione della Convenzione per gli affidamenti diretti di cui in apertura della presente Nota Integrativa, in cui si prevede, tra l'altro, lo svolgimento da parte di DMO Piemonte s.c.r.l. , di attività istituzionali legate ad azioni in ambito turistico e agroalimentare e attività di gestione dell'"Osservatorio del Turismo"
- b) dalle specifiche attività progettuali affidate dalla Regione Piemonte e da altri Enti
- c) da attività commerciali svolte nei confronti dei terzi

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel "Valore della Produzione" del Conto Economico per complessivi € 612.058 (€ 1.395.782 nel precedente esercizio).

Gli altri ricavi e proventi sono composti da:

- a) Contributi ricevuti dalla Regione Piemonte e da altre Regioni per attività connesse ai cosiddetti "Progetti di Eccellenza", di cui nella Relazione sull'attività, riportata in allegato, per € 98.975
- b) Quote consortili versate dai soci della Società per far fronte alle spese generali necessarie per il funzionamento della Società, per € 510.521
- c) Sopravvenienze attive gestionali, derivanti da differenze di stima, per € 2.562

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi di produzione sono pari a € 2.104.977, con una riduzione di € 484.813 rispetto al precedente esercizio.

La variazione è strettamente correlata alla riduzione del valore della produzione, in particolare alla conclusione delle attività inerenti i cosiddetti "Progetti di Eccellenza".

Si segnala la variazione in aumento degli oneri diversi di gestione, dovuta all'incremento dell'Iva indetraibile per applicazione del pro-rata di detraibilità; tale incremento è generato dalla diversa composizione del volume d'affari rispetto al 2017, con forte incidenza delle operazioni esenti rispetto alle operazioni imponibili.

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, si segnala che non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, si segnala che non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	14.560	0	0	0	
IRAP	3.521	0	0	0	
Totale	18.081	0	0	0	0

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte .

Le imposte differite sono calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare

cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono rilevate quando esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Nell'esercizio non si sono originate differenze temporanee tassabili in futuro, mentre sulle differenze temporanee deducibili nei futuri esercizi non si sono rilevate imposte anticipate stante la non sussistenza della ragionevole certezza del recupero.

Le differenze temporanee deducibili fiscalmente in esercizi successivi, generate da variazioni in aumento apportate nelle dichiarazioni dei redditi societari in applicazione della normativa fiscale, sono costituite da:

- Accantonamenti a fondi rischi e oneri:	€ 87.500	
- Ammortamenti marchi eccedenti la quota deducibile	€ 22.713	
	per complessivi	€ 110.213

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice Civile:

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	3
Impiegati	13
Operai	0
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	18

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	33.662	18.752
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

I compensi indicati per il Sindaco Unico comprendono anche l'onorario per la revisione legale dei conti, essendole affidato anche il controllo contabile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del Codice Civile, si segnala che non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

In relazione alle passività potenziali, si segnala che in data 17.12.2018, è pervenuto alla società un atto di citazione da parte del legale del dott. Andrea Marco Maria Marini, precedente Amministratore Unico della Società nel periodo 03.08.2011-14.07.2014, ed ex dirigente della Regione Piemonte in quiescenza, il quale avanza il proprio diritto a percepire il compenso per l'attività svolta nel periodo di durata della carica.

La Regione Piemonte, in data 14/02/2019 - Prot. n. 00002910/2019, ricorda che nel caso di specie opera il principio della onnicomprensività della retribuzione del dirigente pubblico – declinato nell'art. 24, comma 3, D.L.vo. 165/2001 e più volte affermato nella giurisprudenza e nelle deliberazioni della Corte dei Conti –in base al quale il trattamento economico previsto per l'incarico dirigenziale ricoperto remunera qualsiasi ulteriore incarico conferito al medesimo dirigente in ragione dell'ufficio ricoperto o comunque conferito dall'Amministrazione presso cui il dirigente presta servizio o su designazione della stessa. L'Udienza è fissata per il 17/04/2019 presso il Tribunale di Torino.

Alla luce di quanto sopra si ritiene che tale richiesta non trovi fondamento, e pertanto non si è proceduto all'accantonamento di alcun fondo per rischi e oneri per il suddetto compenso; si è però accantonato un ammontare di Euro 7.000 per le presunte spese legali connesse alla gestione del contenzioso .

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del Codice Civile, si segnala che non esistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

A riguardo delle informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis del Codice Civile, si informa che la Società ha realizzato operazioni con parti correlate (il socio Regione Piemonte) consistenti nelle prestazioni di servizi citate nella premessa della presente Nota Integrativa e regolate da apposita convenzione e da specifici affidamenti.

Ampia descrizione delle prestazioni suddette è riportata nella allegata Relazione sull' Attività.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del Codice Civile si segnala che non esistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nella Relazione sull' Attività vengono fornite le informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del Codice Civile.

Strumenti finanziari derivati

Relativamente alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 19 del Codice Civile, si segnala che la Società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni sulle Società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La Società è soggetta a direzione o coordinamento da parte della Regione Piemonte.

Vista la peculiarità del soggetto esercitante la direzione e il coordinamento, si omettono i dati dello Stato patrimoniale e del Conto Economico del medesimo.

Azioni proprie e azioni/quote di Società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile, si informa che la Società non ha quote di Società controllanti possedute, anche per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

A) CORRISPETTIVI PER ATTIVITA' SVOLTE

DATA	ENTE EROGANTE	TIPOLOGIA	AMMONTARE	NOTE
07/02/2018	REGIONE PIEMONTE	inc. ft 9 /2017	330.700,25	no iva-op.esente
19/02/2018	REGIONE PIEMONTE	inc. ft 10 /2017	20.934,19	no iva-op.esente
19/02/2018	REGIONE PIEMONTE	inc. ft 11 /2017	38.646,55	no iva-op.esente
07/05/2018	REGIONE PIEMONTE	inc. ft 16/2017	272.090,59	no iva-op.esente
07/05/2018	REGIONE PIEMONTE	inc. ft 15/2017	50.020,00	no iva-op.esente
07/05/2018	REGIONE PIEMONTE	inc. ft 13/2017	42.637,10	no iva-op.esente
14/05/2018	REGIONE PIEMONTE	inc. ft 4E/2018	31.102,00	no iva-op.esente
16/05/2018	REGIONE PIEMONTE	inc. ft 12/2017	130.000,00	no iva-op.esente
23/05/2018	REGIONE PIEMONTE	inc. ft 1/2018	115.174,01	no iva-op.esente
23/05/2018	REGIONE PIEMONTE	inc. ft 3E/2018	36.283,99	no iva-op.esente
26/06/2018	REGIONE PIEMONTE	inc. ft 5E/2018	4.268,81	no iva-op.esente
05/07/2018	REGIONE PIEMONTE	inc. ft 14 /2017	1.935,00	no iva-op.esente
16/08/2018	REGIONE PIEMONTE	inc. ft 8/2018	26.684,16	no iva-op.esente
18/09/2018	REGIONE PIEMONTE	inc. ft 6E/2018	336.872,27	no iva-op.esente
11/10/2018	REGIONE PIEMONTE	inc. ft 9 /2018	50.000,00	no iva-op.esente
11/10/2018	REGIONE PIEMONTE	inc. ft 7 /2018	65.000,00	no iva-op.esente
21/12/2018	REGIONE PIEMONTE	inc. ft 14 /2018	99.864,95	no iva-op.esente
			1.652.213,87	

03/05/2018	REGIONE ABRUZZO	inc. ft 2/2018	<u>36.885,25</u>	no iva
			<u>36.885,25</u>	

b) QUOTE CONSORTILI

DATA INCASSO	ENTE EROGANTE	TIPOLOGIA	AMMONTARE	NOTE
06/11/2018	REGIONE PIEMONTE	quote consortili	458.600,00	no iva-f.c.
28/11/2018	REGIONE PIEMONTE	quote consortili	<u>44.569,50</u>	no iva-f.c.
			<u>503.169,50</u>	
17/05/2018	UNIONCAMERE PIEMONTE	quote consortili	<u>7.351,50</u>	no iva-f.c.
			<u>7.351,50</u>	

c) CONTRIBUTI SU PROGETTI

DATA INCASSO	ENTE EROGANTE	TIPOLOGIA	AMMONTARE LORDO R.A.	NOTE
22/01/2018	UNIONCAMERE LOMBARDIA	contributi	20.000,00	progetti di eccellenza
20/03/2018	UNIONCAMERE LOMBARDIA	contributi	<u>10.000,00</u>	progetti di eccellenza
			<u>30.000,00</u>	
29/06/2018	REGIONE PIEMONTE	contributi	195.000,00	progetti di eccellenza
25/07/2018	REGIONE PIEMONTE	contributi	<u>20.000,00</u>	progetti di eccellenza
			<u>215.000,00</u>	

Destinazione del risultato d'esercizio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2018 e di voler destinare il risultato d'esercizio di € 988 così come segue:

- ◆ alla Riserva Legale il 5%, pari ad **€ 49**
- ◆ alla Riserva Straordinaria il residuo importo, pari ad **€ 939**

-